



Divisione V

A Regioni e Province Autonome

**Oggetto:** Indicazioni in materia di dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e di sottoscrizione del patto di Servizio, da parte di percettore di NASpI.

In merito al rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e alla successiva sottoscrizione del patto di Servizio personalizzato da parte di un percettore di NASpI, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 150/2015, si riportano le seguenti indicazioni operative.

Come noto, dal 4 dicembre 2017, è entrata a regime la nuova modalità di rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità, che consente il riconoscimento dello stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del d.lgs. 150/2015.

Con riferimento al percettore di NASpI, si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 150/2015, la presentazione della domanda di NASpI equivale a DID. Durante il periodo di percezione, nel caso in cui il beneficiario della NASpI instauri un rapporto di lavoro subordinato il cui reddito annuale sia inferiore al reddito minimo escluso da imposizione fiscale, vi è la conservazione del diritto alla prestazione, anche se in misura ridotta, nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 9 e 10 del d.lgs. 22/2015.

Posto quanto sopra, al fine di definire il percorso di riattivazione/ricollocazione nel mercato del lavoro, si evidenzia che, a valle della presentazione della domanda di NASpI, il percettore dovrà presentarsi al Centro per l'impiego, per la profilazione e stipula del patto di servizio personalizzato. Ciò vale sia per il percettore "privo di impiego" *tout court*, sia per il percettore con NASpI cd. ridotta, ai sensi degli articoli 9 e 10 del d.lgs. 22/2015.

In tale seconda ipotesi, in particolare, la rilevazione, da parte del Centro per l'Impiego, di una comunicazione obbligatoria (CO) relativa ad un rapporto di lavoro che consenta il mantenimento della NASpI ridotta, non osta alla stipula del patto di servizio e alla attivazione della persona in misure di politica attiva del lavoro, con conseguente sottoposizione ai meccanismi di condizionalità.

In tal modo, si raggiunge il duplice fine di attivare e supportare il percettore di NASpI verso una sua pronta ricollocazione nel mercato del lavoro, unitamente a una sua piena responsabilizzazione circa il rispetto del percorso condiviso nel patto di servizio personalizzato.

Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d. lgs. 82/2005)

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro  
via Fornovo 8 – 00192 – Roma

Tel. +39 06 4683 5500 email [direzione.generale@anpal.gov.it](mailto:direzione.generale@anpal.gov.it)